

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4325 del 30/08/2023
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA AGRICOLA TRE VALLI SOC. COOP. INSTALLAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI MACELLAZIONE E DI TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DESTINATI ALLA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI SITO IN VIA MAZZACAVALLO N.47, LOC. MAGRETA, COMUNE DI FORMIGINE (MO). (RIF.INT. N 02447620234/119). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4478 del 29/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno trenta AGOSTO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **AGRICOLA TRE VALLI SOC. COOP.** INSTALLAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI MACELLAZIONE E DI TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DESTINATI ALLA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI SITO IN VIA MAZZACAVALLO N.47, LOC. MAGRETA, COMUNE DI FORMIGINE (MO). (RIF.INT. N 02447620234/119). **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE.**

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 152 del 11 febbraio 2008 “Attuazione della normativa IPPC – approvazione linee guida per comunicazione dei dati di monitoraggio e controllo da parte dei gestori impianti di produzione di piastrelle di ceramica. Indirizzi alle autorità competenti”;
- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^ Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive” e successiva Determinazione regionale n. 16979 del 19/09/2019 “Approvazione rettifiche degli allegati B e C della Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2019”;
- l’Atto del Dirigente Determinazione n. 356 del 13/01/2022 “*Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione della giunta regionale n. 2124/2018*”, Regione Emilia Romagna, Atti amministrativi Giunta Regionale;
- l’Atto del Dirigente Determinazione n. 356 del 13/01/2022 “*Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione della*

giunta regionale n. 2124/2018”, Regione Emilia Romagna, Atti amministrativi Giunta Regionale;

richiamata la **Determinazione n. 6885 del 22/12/2017** di modifica ed unione atti dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Agricola Tre Valli Soc. Coop. in qualità di gestore dell’installazione per l’attività di macellazione e trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali (diverse dal latte) (punti 6.4a 6.4b all. VIII, Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.), avente sede legale in Comune di Quinto di Valpantena (VR), via Valpantena 18/G e sede produttiva in via Mazzacavallo n.47, a Magreta, Comune di Formigine (MO);

richiamati i successivi atti di modifica non sostanziale AIA: **Det. n. 4232 del 20/08/2018; Det. n. 1455 del 25/03/2019; nulla osta prot. 86212 del 31/05/2019; Det. n. 153 del 13/01/2020; Det. n. 1839 del 22/04/2020; Det. n. 3749 del 11/08/2020, Det. n. 1007 del 01/03/2021, Det. n. 3462 del 08/07/2021, Det. n. 1041 del 02/03/2022 e Det. n. 1516 del 24/03/2023;**

richiamate le **Determinazioni n. 1617 del 04/04/18 e n. 5123 del 05/10/18** di modifica generale delle AIA a seguito di aggiornamento normativo riguardante i controlli su suolo e sottosuolo ed acque sotterranee;

richiamata la **Det. n. 4045 del 08/08/2022** di modifica generale d'ufficio delle AIA a seguito di verifica normativa relativa agli autocontrolli;

richiamata la comunicazione di modifica non sostanziale dell’AIA presentata da Agricola Tre Valli Soc. Coop. mediante il Portale Regionale AIA “Osservatorio IPPC” in data 19/06/2023 (assunta agli atti con prot. n. 106991 del 19/06/2023), con la quale il gestore:

1. richiede modifiche ad alcuni punti di emissione in atmosfera, in particolare:
  - per **E9** “Officina (Saldatura)” l’aumento di portata da 250 a 1000 Nmc/h, aumento dell’altezza ad 8.1 m e variazione del diametro;
  - per **E23** “Gruppo Elettrogeno”, al quale sono associati n.2 gruppi elettrogeni da 1 MW cad., viene richiesto di classificare gli stessi quali “medi impianti di combustione” ai sensi dell’art. 273-bis, commi 6 e 7 del D.Lgs. 152/06 e s.m.. I due gruppi elettrogeni, di cui vengono fornite le caratteristiche, hanno una durata di funzionamento di 25 h/anno cad.;
  - per **E90** “Pulivapor Depuratore” la variazione dell’altezza da 9.5 a 8 m e variazione del diametro;
  - per **E96** “Pulivapor Officina” la variazione dell’altezza da 3 a 6 m e variazione del diametro;
  - per **E98** “Ricambio Aria Vano Scale” l’aumento di portata da 1000 a 4000 Nmc/h e variazione del diametro;
2. comunica che la Torre Evaporativa associata al punto di emissione **E37** è stata installata in posizione differente rispetto a quanto autorizzato con Det. n. 1516 del 24/03/2023 (viene allegata planimetria con nuova posizione leggermente spostata rispetto a quella individuata in precedenza);
3. comunica l’installazione di un nuovo impianto di flottazione a servizio del depuratore esistente avente capacità nominale pari a 80 mc/h, con funzionamento previsto di circa 16 h/g, con l’obiettivo di scaricare mediante lo scarico S4, nel collettore dedicato di Hera S.p.A. (gestore del servizio Idrico Integrato), un refluo industriale con migliori caratteristiche qualitative rispetto all’attuale riducendo il carico organico ed inorganico, i solidi sospesi, gli oli e grassi animali. E’ previsto l’utilizzo della vasca esistente “C” da 800 mc attualmente inutilizzata, mentre l’esistente vasca “A” da 1500 mc verrà mantenuta vuota in caso di emergenza. Il nuovo progetto sarà così proposto:
  - a. conferimento del tal quale alla vasca “C” che avrà funzione di equalizzazione / omogeneizzazione mediante mixer sommersi. I filtri attuali saranno sostituiti da griglie

- verticali da 1 mm, completo di sistema di convogliamento e raccolta in appositi contenitori del materiale filtrato, identificato come SOA ai sensi del Reg. 1069/09;
- b. stazione di dosaggio prodotti chimici (cloruro ferrico)
  - c. stazione di dosaggio prodotti chimici (polielettrolita);
  - d. gruppo/impianto di Flottazione;
  - e. accumulo fango flottato (è in corso di definizione posizionamento n.2 serbatoi da 30 mc/cad o n. 1 serbatoio da 50 mc);
  - f. scarico in vasca "B" e scarico in collettore fognario dedicato di Hera S.p.A..

L'impianto di flottazione, la stazione di dosaggio del polielettrolita e il gruppo flottatore verranno posizionati all'interno dell'impianto di "trattamento reflui 4C6", invece, è in corso di valutazione il posizionamento della stazione di cloruro ferrico dotata di bacino di contenimento e coperchio (eventuale posizionamento all'interno o all'esterno). L'impianto di flottazione avrà un'attivazione completamente automatica in funzione del refluo in arrivo. Per la gestione è previsto sia un operatore, che un sistema di allarme dedicato allo scopo. Inoltre, viene specificato che:

- l'accumulo del fango flottato sarà posto all'esterno su platea impermeabile e dotato di pozzetto di raccolta;
- la situazione delle emissioni odorigene non varierà rispetto all'attuale poiché il refluo verrà omogeneizzato e trattato massimo entro le 24 ore ed i fanghi prodotti saranno stoccati in serbatoi chiusi, inviati a recupero ad impianti autorizzati;
- l'impianto avrà una potenza installata di 25 KWh che non comporterà variazioni di rilievo rispetto ai consumi energetici attuali;
- dal punto di vista acustico non si prevedono variazioni rispetto alla situazione attuale in quanto l'impianto di flottazione, i motori elettrici e gli organi sono posizionati all'interno di fabbricati esistenti.

Alla domanda di modifica suddetta sono allegate le planimetrie aggiornate dello stabilimento relative agli scarichi idrici ed emissioni in atmosfera, quadro riepilogo emissioni in atmosfera e planimetria e schema a blocchi impianto di flottazione;

verificato che in data 16/06/2023 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale";

richiamato il contributo tecnico del Servizio Territoriale ARPAE di Modena - Unità Presidio Territoriale di Modena pervenuto in data 02/08/2023 (recante prot. n. 134371) nel quale viene espresso parere favorevole con prescrizioni al rilascio delle modifiche richieste;

preso atto della posizione aggiornata della torre evaporativa associata al punto di emissione E37, riportata nella planimetria agli atti, non si ritiene necessaria nessuna comunicazione aggiuntiva da parte del gestore;

ritenuto sufficiente che per i punti di emissione **E90**, **E96** ed **E98** associati a pulivapor e ricambio aria il gestore invii la sola comunicazione di messa in esercizio;

valutato necessario:

- che il gestore per il punto di emissione **E9** comunichi la data di messa in esercizio ed effettui un'analisi per la portata alla data di messa a regime;
- per il punto di emissione **E23** aggiungere i seguenti limiti di concentrazione al quadro delle emissioni in atmosfera: 50 mg/Nmc per materiale particolato, 250 mg/Nmc per ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>), 240 mg/Nmc per monossido di carbonio (CO) e 120 mg/Nmc per ossidi di zolfo (SO<sub>2</sub>) (Allegato I "Valori di emissione e prescrizioni" alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m. ed, in

particolare, Parte III “*Valori di emissione per specifiche tipologie di impianti - [3] Motori fissi a combustione interna - Motori fissi costituenti medi impianti di combustione esistenti alimentati a combustibili liquidi [...]*”). I valori sono riferiti ad un tenore di ossigeno nell’effluente gassoso del 15%. Non si ritiene necessario che il gestore effettui autocontrollo periodico in quanto i gruppi elettrogeni funzionano meno di 500 h/anno, ma il gestore dovrà installare un dispositivo contatore per la verifica dell’effettivo funzionamento dei gruppi elettrogeni ed inviare entro il 1° marzo di ogni anno (a partire dal secondo anno civile successivo a quello di rilascio dell’autorizzazione) la registrazione delle ore operative utilizzate nell’anno precedente, in analogia con quanto già previsto per il generatore associato al punto di emissione E35;

valutato che l’aggiunta dell’impianto di flottazione e la variazione di alcune destinazioni d’uso delle vasche esistenti siano un intervento migliorativo per le caratteristiche del refluo scaricato mediante S4 e che a seguito degli accorgimenti che saranno adottati (es. collocazione degli impianti all’interno di edifici) non sono previsti impatti aggiuntivi sulle restanti matrici ambientali, si ritiene necessario che il gestore comunichi l’entrata in funzione del nuovo assetto ed il posizionamento finale della stazione di cloruro ferrico, la quale dovrà garantire le opportune tutele ambientali in caso di emergenza/eventi accidentali;

verificato che gli interventi proposti dal gestore non variano la capacità massima autorizzata, miglioreranno le caratteristiche qualitative del refluo industriale scaricato e non implicano variazioni significative alle restanti matrici ambientali (emissioni, prelievi e quantitativo scarico, rumore, energia, ecc) ed ai livelli raggiunti per gli indicatori di performance;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

preso atto, infine, di un refuso riportato nella sezione descrittiva della Det. n. 1516 del 24/03/2023 (pag. 2) dove sono stati invertiti i riferimenti di E35 ed E15, correttamente riportati, invece, nella successiva sezione di valutazione e prescrittiva del medesimo atto;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 e la successiva Deliberazione del Direttore Generale n. 129 del 18/10/2022 con cui sono stati conferiti e prorogati gli incarichi di funzione sino al 31/10/2023, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 163 del 22/12/2022 di conferimento ad interim alla dott.ssa Valentina Beltrame degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE e il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Arpae;

- le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);  
per quanto precede,

### L'INCARICATO DI FUNZIONE DETERMINA

- di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla SAC ARPAE di Modena con **Determinazione n. 6885 del 22/12/2017 e s.m.** alla Ditta Agricola Tre Valli Soc. Coop. in qualità di gestore dell'installazione per l'attività di macellazione e trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali (diverse dal latte) (punti 6.4a 6.4b all. VIII, Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.), avente sede legale in Comune di Quinto di Valpantena (VR), via Valpantena 18/G e sede produttiva in via Mazzacavallo n.47, a Magreta, Comune di Formigine (MO), come di seguito indicato:
  - a) sono autorizzate le modifiche comunicate in data 19/06/2023 tramite il Portale Regionale "Osservatorio IPPC", assunte agli atti con prot. n. 106991 del 19/06/2023;
  - b) al **punto 1 della sezione D2.4** "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I i punti di emissione **E9, E23, E90, E96 ed E98** sono sostituiti con i seguenti:

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E9 OFFICINA (SALDATURA)	PUNTO DI EMISSIONE E23 GRUPPO ELETTROGENO	PUNTO DI EMISSIONE E90 PULIVAPOR DEPURATORE	PUNTO DI EMISSIONE E96 PULIVAPOR OFFICINA	PUNTO DI EMISSIONE E98 RICAMBIO ARIA VANO SCALE
Messa a regime	--	(*)	A regime	(*)	(*)	(*)
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	<b>1000</b>	--	---	---	<b>4.000</b>
Altezza minima (m)	--	<b>8,1</b>	9,3	<b>8</b>	<b>6</b>	12
Durata (h/g)	--	2	--	1	3	20
Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )	--	<b>50 (°)</b>	--	--	--
Ossidi di Azoto (mg/Nmc)	UNI EN 14792:2017; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) ISO 10849 (metodo di misura automatico) Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	--	<b>250 (°)</b>	--	--	--
Ossidi di Zolfo (mg/Nmc)	UNI EN 14791:2017; UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	--	<b>120 (°)</b>	--	--	--
monossido di carbonio	UNI EN 15058:2017; ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche, ecc)	--	<b>240 (°)</b>	--	--	--
Frequenza Autocontrollo	--	--	(**)	--	--	--

(°) valori riferiti a tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15%

(\*) rif. prescrizioni specifiche riportate nel presente atto.

(\*\*) il gestore dovrà dotare i gruppi elettrogeni associati al punto di emissione E23 di **contaore** dedicato.

b) la sezione **D3.1.5** dell'Allegato I è integralmente sostituita con quanto riportato di seguito:

### D3.1.5 Monitoraggio e Controllo Emissioni in atmosfera

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT Gestore (Trasmissione)
		GESTORE	ARPAE		
<b>Portata dell'emissione e Concentrazione degli inquinanti</b>	autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Secondo le frequenze indicate al precedente punto 1 della Sezione D2.4	biennale	Registro autocontrolli cartacea su rapporti di prova ed elettronica e/o cartacea	annuale
<b>Controllo odori – procedure di verifica di funzionalità dei sistemi di mitigazione e abbattimento (contenitori chiusi, pulizia aree di deposito esterne, ...)</b>	Ispezione alle sorgenti odorigene	giornaliera	biennale	solo in caso di anomalia impianti che causa disturbo odorigeno	-
<b>Durata funzionamento - generatore associato a E35 - gruppi elettrogeni associati a E23</b>	Contaore	mensile	biennale	elettronica e/o cartacea	(*)

(\*) Il gestore come previsto al comma 15 dell'art. 273 bis, alla Parte Quinta del d.Lgs. 152/06 e s.m. dovrà inviare **Entro il 1° marzo di ogni anno, a partire dal secondo anno civile successivo a quello di rilascio della presente autorizzazione**, ai fini del calcolo della media mobile, la registrazione delle ore operative utilizzate nell'anno precedente.

- di stabilire che il gestore:

I) per i punti di emissione **E9, E90, E96 ed E98** deve comunicare, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio a mezzo di PEC ad Arpae di Modena e Comune di Formigine (MO);

II) deve trasmettere mediante PEC all'ARPAE di Modena, al Comune di Formigine (MO) **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime degli impianti nuovi o modificati (E9)**, i risultati delle analisi sui parametri caratteristici effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose, in particolare:

- relativamente al punto di emissione **E9** un'analisi per la portata su un unico prelievo alla data di messa a regime.

Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni.

III) deve comunicare mediante PEC ad Arpae di Modena e Comune di Formigine (MO) l'entrata in funzione del nuovo assetto del depuratore (imp. flottazione ed altre modifiche riportate nel presente atto) ed il posizionamento finale della stazione di cloruro ferrico.

- di stabilire che il presente provvedimento **ha la medesima validità della Determinazione n. 6885 del 22/12/2017 e ss.mm.**;

- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la **Determinazione n. 6885 del 22/12/2017 e ss.mm.**, per quanto non modificato dal presente atto;

- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Agricola Tre Valli Soc. Coop ed Comune di Formigine, per il tramite del SUAP per le Attività Produttive dell'Unione del Distretto Ceramico;

- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In

alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;

- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 7 pagine

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F. DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA  
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**